

27 ottobre 2024 - XXX Domenica del Tempo Ordinario - Anno B

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Io quando ero tre volte cieco mi vergognavo fino all'avvilimento della mia cecità fisica e di quella intellettuale; ma non mi vergognavo di essere cieco moralmente, spiritualmente; ma quando Gesù mi folgorò con la sua Luce, con la sua verità, la sua grazia, la sua carità, allora dissi a Gesù e lo dissi con grande entusiasmo: 'Gesù, Tu solo mi basti! Tu sei il mio vero bene!'».

«*Laus et labor: ecco il mio programma! Mamma, quando parlerete di me non dite più 'quel mio figlio disgraziato...', ma dite 'Frate Ave Maria'. Tutto, anche quaggiù, è bello se si guarda non perdendo mai di vista il cielo*» (Frate Ave Maria, religioso orionino non vedente).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera.

Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Segue una breve pausa di silenzio.

Chi guida la preghiera dice: Signore, tu sei la via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi.

E tutti rispondono: **Signore, pietà.**

Chi guida la preghiera prosegue: Cristo, tu sei la verità che illumina i popoli, abbi pietà di noi.

E tutti rispondono: **Cristo, pietà.**

Chi guida la preghiera prosegue: Signore, tu sei la vita che rinnova il mondo, abbi pietà di noi.

E tutti rispondono: **Signore, pietà.**

Colui che presiede la preghiera conclude:

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

PREGHIAMO

O Dio, Padre buono, che nel tuo Figlio unigenito ci hai dato il sacerdote compassionevole verso i poveri e gli afflitti, ascolta il grido della nostra preghiera e fa' che tutti gli uomini vedano in lui il dono della tua misericordia. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10, 46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

PREGHIAMO ANCORA

«Ave, Maria! sempre! Ave, Maria! e avanti! Ave, Maria! e sempre più in alto! Ave, Maria! con sempre più grazia! Ave, Maria! con sempre più pace! Ave, Maria! con sempre più luce di vivida fede! Ave, Maria! con sempre più giocondità di speranza! Ave, Maria! con sempre maggior ardore di carità!

Quando ci vediamo nelle tenebre, apriamo i veri occhi, gli occhi dello spirito alla vera luce, dicendo: Ave, Maria!

Quando ci sentiamo sconfortati e attendiamo verace ed abbondante conforto, andiamo dicendo: Ave, Maria!

Quando ci vediamo debitori verso Iddio e verso gli uomini, per pagare ogni nostro debito diciamo e ripetiamo instancabilmente: Ave, Maria!

Quando il diavolo o un mortale o la nostra superbia ci glorierà per le nostre buone opere, mai ascoltiamo queste voci lusinghiere ma umiliamoci e diamo gloria a Dio dicendo, senza mai stancarci, Ave, Maria!

Ave, Maria! sino alla morte! Ave, Maria! per non precipitare all'inferno, quando ne sembra d'essere sull'orlo! Ave, Maria! per spiccare il volo verso il Paradiso! Ave, Maria! sino al Cuore di Maria!

Ave, Maria! sino al Cuore di Gesù! (Cesare Pisano, frate Ave Maria)

Tutti recitano insieme la preghiera; Padre nostro...

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)

Padre buono, concedi la tua benedizione alla nostra famiglia e donaci di essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli. Amen.

I genitori tracciano il segno di croce sulla fronte dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)